

Codice A1509A

D.D. 9 dicembre 2015, n. 997

Attuazione DGR 3-667 del 27/11/2014 , scheda intervento cod.03-2014/2015. Approvazione del riparto alla Citta' metropolitana di Torino e alle Province delle risorse statali per i Piani locali giovani 2015 inerenti interventi mirati a realizzare Centri/forme di aggregazione giovanile.

Premesso che:

la L.R. 13 febbraio 1995 n. 16 e s.m.i., recante “Coordinamento e sostegno delle attività a favore dei giovani”, stabilisce che la Regione attui un'azione per i giovani del Piemonte, favorendo la realizzazione di iniziative degli Enti locali e dell'associazionismo giovanile, coordinandone gli interventi diretti o indiretti nei campi economico, sociale e culturale, promuovendo, in particolare, l'aggregazione giovanile, interventi per l'effettivo inserimento dei giovani nella società;

la L.R. 26 aprile 2000 n. 44 e s.m.i., recante “Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112. Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”, ha previsto al Titolo VIII, Capo VI, art. 132, che la Regione definisca il programma regionale per le politiche giovanili, indicando gli indirizzi e gli obiettivi prioritari degli interventi, e che le Province predispongano annualmente piani di interventi per i giovani, al fine di favorire una politica coordinata sul territorio in attuazione del programma regionale;

in Conferenza Unificata del 10 luglio 2014 (repertorio atti 80/CU) veniva approvata l'“Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti Locali, sulla ripartizione del "Fondo nazionale per le politiche giovanili di cui all'art. 19, comma 2 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, relativamente alla quota parte a livello regionale e locale”, che determinava, tra l'altro, la quota per l'anno 2014 del Fondo nazionale per le politiche giovanili destinata alle Regioni, pari complessivamente a 7.106.171,28, ripartita con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 settembre 2014, ad oggetto “Riparto delle risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili per l'anno 2014”;

L'Intesa stabiliva che le Regioni e il sistema delle Autonomie locali provvedessero in maniera sinergica ad individuare, con apposita deliberazione di Giunta Regionale, interventi mirati a realizzare Centri/forme di aggregazione giovanile, atti a migliorare le condizioni di “incontro” dei giovani (art. 1), e che venissero definite, altresì, modalità di attuazione dell'Intesa stessa con apposito Accordo; ai sensi della DD/A15140 n. 108 del 7 febbraio 2015 “Accordo tra il Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte ai sensi dell'Intesa sulla ripartizione del Fondo nazionale per le politiche giovanili - Conferenza Unificata del 10 luglio 2014.” l'Accordo veniva sottoscritto in data 30 marzo 2015 (n. reg. 951).

In attuazione di quanto sopra, con decreto del Capo Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 158 del 7 ottobre 2014, venivano impegnati i fondi a favore della Regione Piemonte per l'importo complessivamente di €510.223,10, incassati dalla Regione con reversale n. 7606 del 20 maggio 2015 e accertati sul capitolo 25320/2015 “Assegnazione di fondi dallo Stato, derivanti dal riparto del fondo nazionale per le politiche giovanili, per il finanziamento di interventi da parte di soggetti attuatori (D.M. 2 Novembre 2009)” dell'UPB A1102 del bilancio regionale 2015 (acc. n. 389/2015);

In conformità a quanto previsto dall'art. 2, comma 6, della citata Intesa, la Giunta Regionale con DGR 3 - 667 del 27 novembre 2014, Allegato A, scheda cod. 03 – 2014/2015, approvava, tra l'altro, la realizzazione dei Piani locali giovani 2015, inerenti interventi mirati a realizzare Centri/forme di aggregazione giovanile, atti a migliorare le condizioni di incontro dei giovani; il finanziamento degli stessi PLG 2015, per un importo pari a €255.123,10, trova copertura con i fondi statali previsti dall'Accordo sopraccitato, stanziati e assegnati, con DGR n. 35 -1749 del 13 luglio 2015, sul capitolo 146080/2015 "Accordi Stato/Regione in materia di politiche giovanili – Fondo per la realizzazione di interventi da parte di soggetti attuatori pubblici (D.M. 2 novembre 2009)" dell'UPB A15140 del bilancio regionale 2015 per l'importo di € 127.561,55 (ass. n. 100746) e sul capitolo 146080/2016 per l'importo di €127.561,55 (ass. n.100132).

La deliberazione sopraccitata stabiliva, altresì:

- che le risorse di cui sopra venissero ripartite alla Città metropolitana e agli Enti territoriali di area vasta (province), secondo i seguenti criteri:

- 30% del fondo ripartito in modo paritetico fra i soggetti di cui sopra;
- 70% del fondo ripartito come segue:
 - per il 70% sulla base dei dati demografici di popolazione giovanile, compresa tra i 15 ed i 29 anni, di ciascun soggetto, alla data del 31 dicembre 2013;
 - per il 30% sulla base dei dati ISTAT di disoccupazione giovanile, compresa tra i 15 ed i 29 anni, relativi alla media annua 2013, di ciascun soggetto.

- che i soggetti attuatori provvedano all'adozione dei Piani locali giovani 2015 e le risorse assegnate siano trasferite in tre tranches, a seguito di presentazione del Piano, della comunicazione di avvio delle attività e della trasmissione della rendicontazione delle stesse;

considerato che i fondi statali di € 510.223,10 stanziati e ripartiti dal programma attuativo dell'Intesa 2014 a favore della Regione Piemonte, finanzieranno le proposte progettuali della DGR 3-667 del 27/11/2014 con capitoli di spesa vincolati alla promozione dell'accesso dei giovani alle informazioni sui servizi e sull'offerta del territorio, nonché alle opportunità di incontro e aggregazione, sia sul Bilancio 2015 che sul Bilancio Pluriennale 2015-2017 – anno 2016, nel seguente modo:

- capitolo di spesa 146080 sono stati stanziati ed assegnati complessivamente €385.223,10 di cui €212.661,55 sull'esercizio 2015 ed €172.561,55 sull'esercizio 2016;
- capitolo di spesa 176030 146080 sono stati stanziati ed assegnati complessivamente € 125.000,00 di cui €62.500,00 sull'esercizio 2015 ed €62.500,00 sull'esercizio 2016;

visto l'accertamento contabile n. 389 della somma complessiva di euro 510.223,10 sul capitolo d'entrata 25320 del bilancio regionale 2015, corrisposta dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri inerente l'Intesa sul riparto del Fondo nazionale politiche giovanili del 10 luglio 2014;

vista la determina n. 912 del 30.11.2015 che accertava e impegnava la somma complessiva di euro 510.223,10, di cui 127.561,55 sul capitolo 146080 sul bilancio 2015 (imp. n. 4114) e 127.561,55 sul capitolo 146080/ 2016 (imp. n. 640) a favore della Città Metropolitana e delle Province piemontesi;

verificato che i pertinenti capitoli n. 146080/2015 UPB A15140 "Accordi Stato/Regione in materia di politiche giovanili - Fondo per la realizzazione di interventi da parte di soggetti attuatori pubblici

(D.M. 2 novembre 2009) e 146080/2016 UPB A15140 presentano la necessaria disponibilità, sussistono le condizioni per:

- approvare il riparto alla Città metropolitana di Torino e alle Province, in applicazione dei criteri stabiliti dalla DGR 3 - 667 del 27 novembre 2014, Allegato A, scheda cod. 03 – 2014/2015 come da tabella riportata nell'allegato facente parte integrante della presente determinazione, per i Piani locali giovani 2015 inerenti interventi mirati a realizzare Centri/forme di aggregazione giovanile, atti a migliorare le condizioni di incontro dei giovani (CUP J66G14001090001) i fondi, di importo complessivo pari a €255.123,10, ripartiti come segue:

• Città metropolitana di Torino	Euro	103.925,10	(cod. benef. 297941)
• Provincia di Alessandria	Euro	25.612,00	(cod. benef. 26155)
• Provincia di Asti	Euro	17.964,00	(cod. benef. 2652)
• Provincia di Biella	Euro	16.491,00	(cod. benef. 22526)
• Provincia di Cuneo	Euro	33.770,00	(cod. benef. 10324)
• Provincia di Novara	Euro	25.040,00	(cod. benef. 15101)
• Provincia del Verbano Cusio Ossola	Euro	15.067,00	(cod. benef. 122682)
• Provincia di Vercelli	Euro	17.254,00	(cod. benef. 14976);

- stabilire, in conformità a quanto previsto dalla DGR n. 3 - 667 del 27 novembre 2014 in merito all'erogazione delle suddette risorse in tre tranches, le modalità di liquidazione come segue:

- 50% delle risorse assegnate, nel 2015, previa presentazione del Piano locale giovani 2015;
- 40% delle risorse assegnate, nel 2016, previa comunicazione di avvio delle attività;
- saldo, a conclusione e rendicontazione delle attività realizzate, a seguito di presentazione da parte della Città metropolitana di Torino e delle Province di relazione analitica, inerente, in particolare, le attività progettuali, i soggetti coinvolti, gli obiettivi conseguiti, la localizzazione delle attività, i risultati quali/quantitativi, accompagnata dalla rendicontazione contabile delle spese sostenute, comprensiva dell'elenco degli atti di liquidazione emessi per l'importo assegnato, approvata con atto amministrativo.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

vista la L. n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i. e la L. R. n. 7/2005 “Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

visto il D.Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e s.m.i. (artt. 4 “Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità”, 14 “Indirizzo politico-amministrativo” e 16 “Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali”);

vista la L.R. 28 luglio 2008 n. 23 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale”;

vista la L.R. 13 febbraio 1995 n. 16 “Coordinamento e sostegno delle attività a favore dei giovani” e s.m.i.;

vista la DGR n. 3 - 667 del 27 novembre 2014 “L.R. 13 febbraio 1995 n. 16 e L.R. 26 aprile 2000 n. 44. Intesa Fondo nazionale politiche giovanili del 10 luglio 2014. Approvazione della proposta progettuale di cui all'art. 2, comma 6 dell'Intesa.”;

visto il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 s.m.i. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.”;

vista la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015);

vista la L.R. 11 aprile 2001, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

visti gli artt. 14 e 15, D.P.G.R. 5 dicembre 2001, n. 18/R “Regolamento regionale di contabilità (art. 4 l.r. 7/2001)” e s.m.i.;

vista la L.R. 14 maggio 2015, n. 9 “Legge Finanziaria per l’anno 2015”;

vista la L.R. 15 maggio 2015, n. 10 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017”;

vista la L.R. n. 23 del 29 ottobre 2015 “Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)”.

vista la DGR n. 28-1447 del 18 maggio 2015 inerente la ripartizione in capitoli, ai fini della gestione, delle unità previsionali di base di cui alla suddetta L.R. n. 10/2015;

vista la DGR n. 1 – 1450 del 25 maggio 2015 “Legge regionale 15 maggio 2015, n. 10 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017”. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015 -2017.”;

vista la DGR n. 35 - 1749 del 13 luglio 2015 “Variazione al Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015 ed al Bilancio Pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017. Iscrizione di fondi provenienti dallo Stato a seguito del riparto del Fondo nazionale per le Politiche giovanili.”;

vista la DGR n. 19 -1776 del 20 luglio 2015 “Legge regionale 15 maggio 2015, n. 10 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017”. Quarta assegnazione delle risorse finanziarie iscritte nel bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017.”;

vista la DGR n. 19 - 1946 del 31 luglio 2015” Legge regionale 15 maggio 2015, n. 10 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017". Quinta assegnazione delle risorse finanziarie iscritte nel bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015 -2017.

visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

vista la nota prot. n. 27585/A15000 del 9 giugno 2015, relativa a: “Parziale assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione 2015 ai Dirigenti Responsabili di Settore”;

vista la nota prot. n. 39932/A15000 del 15/10/2015 con la quale il Direttore della Direzione Coesione Sociale, ai sensi di quanto previsto dall’art. 18 della L.R. 23/2008, ha provveduto ad attribuire il potere di spesa al Dirigente responsabile del Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti;

vista la Determina n. 912 del 30.11.2015 che accertava ed impegnava la somma complessiva di euro 510.223,10, di cui 127.561,55 sul capitolo 146080 sul bilancio 2015 (imp. n. 4114) e 127.561,55 sul capitolo 146080/ 2016 (imp. n. 640) a favore della Città Metropolitana e delle Province piemontesi;

determina

- di prendere atto che le risorse statali previste dall’Intesa sul riparto del Fondo nazionale politiche giovanili del 10 luglio 2014, pari complessivamente a € 510.223,10, sono state impegnate sui capitoli 146980/2015 e 146080/2016 con la Determina n. 912 del 30.11.2015;

- di approvare il riparto alla Città metropolitana di Torino e alle Province, in applicazione dei criteri stabiliti dalla DGR 3 - 667 del 27 novembre 2014, Allegato A, scheda cod. 03 – 2014/2015 come da tabella riportata nell’allegato facente parte integrante della presente determinazione, per i Piani locali giovani 2015 inerenti interventi mirati a realizzare Centri/forme di aggregazione giovanile, atti a migliorare le condizioni di incontro dei giovani (CUP J66G14001090001), i fondi, di importo complessivo pari a €255.123,10, ripartiti come segue:

• Città metropolitana di Torino	Euro	103.925,10	(cod. benef. 297941)
• Provincia di Alessandria	Euro	25.612,00	(cod. benef. 26155)
• Provincia di Asti	Euro	17.964,00	(cod. benef. 2652)
• Provincia di Biella	Euro	16.491,00	(cod. benef. 22526)
• Provincia di Cuneo	Euro	33.770,00	(cod. benef. 10324)
• Provincia di Novara	Euro	25.040,00	(cod. benef. 15101)
• Provincia del Verbano Cusio Ossola	Euro	15.067,00	(cod. benef. 122682)
• Provincia di Vercelli	Euro	17.254,00	(cod. benef. 14976);

- di stabilire, in conformità a quanto previsto dalla DGR n. 3 - 667 del 27 novembre 2014 in merito all’erogazione delle suddette risorse in tre tranches, le modalità di liquidazione come segue:

- 50% delle risorse assegnate, nel 2015, previa presentazione del Piano locale giovani 2015;
- 40% delle risorse assegnate, nel 2016, previa comunicazione di avvio delle attività;
- saldo, a conclusione e rendicontazione delle attività realizzate, a seguito di presentazione da parte della Città metropolitana di Torino e delle Province di relazione analitica, inerente, in particolare, le attività progettuali, i soggetti coinvolti, gli obiettivi conseguiti, la localizzazione delle attività, i risultati quali/quantitativi, accompagnata dalla rendicontazione contabile delle spese

sostenute, comprensiva dell'elenco degli atti di liquidazione emessi per l'importo assegnato, approvata con atto amministrativo.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla data di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 e 27, del D. Lgs 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

La Dirigente del Settore
Antonella Caprioglio

Visto di Controllo
Il Direttore Regionale
Gianfranco Bordone